

**“Inventare il Futuro”**  
**Accordo di Programma Quadro**  
**“Giovani protagonisti di sé e del territorio”**

“Inventare il Futuro è un progetto APQ multiazione che ha come obiettivo fondamentale il coinvolgimento e il protagonismo dei giovani di Palermo. Le attività prevedono infatti l’apertura del Centro Polifunzionale, che nasce dalla constatazione che l’aggregazione giovanile, i suoi modi e i suoi luoghi costituiscono un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di politiche incentrate sulla valorizzazione dei giovani e delle loro potenzialità soprattutto per le nuove generazioni che risultano sempre più *isolate* e con vissuti relazionali sempre più fragili. Chiunque voglia crearsi una vita sociale, deve recarsi presso luoghi di aggregazione consumistica, quali bar, chat, pub e così via. Si tratta di un sistema che relega la socializzazione ad un aspetto marginale e materialista, lo fa dipendere da possibilità puramente economiche e consumistiche. Per cui il OPEN (**O**pportunità **E**mpowerment **P**ersone **N**ovità) che rappresenta un’alternativa di aggregazione spontanea dei giovani, vuole dotare la città di uno spazio alternativo sperimentale di autoproduzione culturale giovanile che sia allo stesso tempo luogo di incontro, opportunità di educazione non formale, laboratorio di espressività e creatività e spazio in cui è possibile trascorrere il tempo libero insieme agli altri dando un senso allo stare e fare insieme.

**Azioni dell’APQ inserite nel progetto**

<b>AZIONE 2</b> - Promuovere stili di vita sani e modelli positivi di comportamento. <b>EDUCARE ALLA LEGALITÀ.</b>	<b>X</b>
<b>AZIONE 4</b> - Promuovere la cultura dell’accoglienza e della multiculturalità. <b>UNA FINESTRA SUL MONDO. LA RICCHEZZA DELLA MULTICULTURALITÀ.</b>	<b>X</b>
<b>AZIONE 6</b> - Sostegno alle relazioni familiari intergenerazionali. <b>FAMIGLIA E GIOVANI</b>	<b>X</b>

## Attività Azione 2

- Un educatore e due animatori di strada con un camper per 2 mesi gireranno settimanalmente per le vie della città e portando avanti la tematica della legalità e della cittadinanza attiva cercheranno di coinvolgere altri ragazzi con target 14-19 anni per acquisire la loro disponibilità e la loro capacità a mettersi in gioco per organizzare e gestire il secondo evento del centro polifunzionale O.P.E.N insieme ai giovani più grandi. Il camper sarà attrezzato all'occorrenza e vi agiranno un educatore di strada e due animatori di strada di cui uno anche mediatore interculturale;

Questi giovani potranno mettere in gioco, riunendosi liberamente a gruppetti, la loro disponibilità, i propri talenti e la propria creatività per costruire insieme agli operatori di strada l'evento "Porte aperte 2". Dal titolo "" **Io Cittadino/a responsabile**"" I giovani prepareranno il *design* della brochure, della locandina e di manifesti e divulgheranno l'evento ad altri giovani e a famiglie di Palermo. Tempi il 1° e il 2° mese del secondo anno di attività, il Camper girerà tre volte a settimana x tre ore ogni volta. Spazi: I quartieri di Palermo (piazze e strade).

- Si apriranno le iscrizioni dei nuovi laboratori che inizieranno a funzionare subito.

- Alla fine del secondo mese si realizzerà l'evento, che vedrà insieme i giovani di nuova iscrizione al centro con target 14-19 anni provenienti da diversi quartieri di Palermo senza esclusione di razza, religione, credo religioso e politico e i giovani più grandi che già lo frequentavano. I giovani dai 14 ai 19 anni rappresenteranno quanto preparato a livello creativo- espressivo, e gli altri quanto prodotto nei laboratori funzionanti il precedente anno. Il tutto per una platea di giovani e adulti.

- l'evento "Porte aperte 2" vedrà i giovani impegnati in piccoli concerti, danze, rappresentazioni creative, esposizione di prodotti dei laboratori. Sarà organizzato un buffet di accoglienza con pietanze e bevande provenienti da varie culture. Sarà organizzata per le nuove leve una visita al centro e la presentazione delle future attività laboratoriali

-Si apriranno nel secondo anno 2 laboratori maieutici dalla tematica "**percorso di crescita nella legalità**" I laboratori saranno condotti da 1 esperto maieuta, da un esperto cittadinanza attiva, da un esperto di creatività e da un tutor. Tempi dal 1° mese al 12° mese del secondo anno X 3 volte a settimana x tre ore al giorno.

-L'azione 2 vede l'apertura di altri laboratori fin dal mese 3 del primo anno fino al mese 12 del terzo anno: laboratorio di "**fotografia digitale per la legalità**". 2 laboratori per annualità; un laboratorio di "**progettazione giovanile per valorizzare lo spazio pubblico del territorio**"; un laboratorio per la "**costruzione di una guida turistica multimediale**" un laboratorio presso l'Istituto nautico "**creazione di cortometraggi per la legalità e la cittadinanza**" nei locali della stessa scuola e come target 15 studenti X laboratorio. Tutti gli altri laboratori avranno come target 1° anno 12 giovani x laboratorio 19-25 anni; target per il secondo anno saranno giovani dai 14 ai 19 anni; target per il terzo anno giovani dai 14 ai 19 anni; Ogni laboratorio sarà condotto da un esperto e da un tutor e corredato di materiale specifico.

- Si apriranno il centro di ascolto attivo e di informa giovani e famiglie (di tipo trasversale).

-Sarà aperto uno spazio biblioteca x 3 ore al giorno x 3 giorni a settimana. Lo spazio sarà gestito da 2 bibliotecari che si alterneranno (ass, UBUNTU e ass. Bayty Baytyk). Lo spazio sarà dotato di libri che affronteranno tematiche trasversali alle azioni. (Tempi dal 3al 36° mese)

#### Attività Azione 4

- Un educatore e due animatori di strada con un camper per 2 mesi gireranno settimanalmente per le vie della città e portando avanti la tematica della **“Multiculturalità”**; cercheranno di coinvolgere altri ragazzi con target 14-19 anni e in primo luogo giovani immigrati per acquisire la loro disponibilità e la loro capacità a mettersi in gioco per organizzare e gestire il terzo evento del centro polifunzionale O.P.E.N insieme ai giovani più grandi. Il camper sarà attrezzato all’occorrenza e vi agiranno un educatore di strada e due animatori di strada di cui uno anche mediatore interculturale;

Questi giovani potranno mettere in gioco, riunendosi liberamente a gruppetti, la loro disponibilità, i propri talenti e la propria creatività per costruire insieme agli operatori di strada l’evento **“Porte aperte 3”**. Dal titolo **“ Siamo diversi, ma uguali ”** I giovani contattati prepareranno il *design* della brochure, della locandina e di manifesti e divulgheranno l’evento ad altri giovani e a famiglie di Palermo. Tempi il 1° e il 2° mese del terzo anno di attività Il Camper girerà tre volte a settimana x tre ore ogni volta. Spazi: I quartieri di Palermo (piazze e strade).

- Si apriranno le iscrizioni dei nuovi laboratori che inizieranno a funzionare subito.

- Alla fine del secondo mese si realizzerà l’evento, che vedrà insieme i giovani di nuova iscrizione al centro con target 14-19 anni principalmente di provenienza straniera e di diversi quartieri di Palermo senza esclusione di razza, credo religioso e politico e i giovani più grandi che già frequentavano il centro. I nuovi giovani dai 14 ai 19 anni rappresenteranno quanto preparato a livello creativo- espressivo, e gli altri quanto prodotto nei laboratori funzionanti il precedente anno. Il tutto per una platea di giovani e adulti.

- l’evento **“Porte aperte 2”** vedrà i giovani impegnati in piccoli concerti, danze, rappresentazioni creative, esposizione di prodotti dei laboratori. Sarà organizzato un buffet di accoglienza con pietanze e bevande provenienti da varie culture. Sarà organizzata per le nuove leve una visita al centro e la presentazione delle future attività laboratoriali

-Si apriranno nel secondo anno 2 laboratori maieutici dalla tematica **“L’approccio interculturale”** I laboratori saranno condotti da 1 esperto maieuta, da un esperto cittadinanza attiva, da un esperto di creatività e da un tutor. Tempi dal 1° mese al 12° mese del terzo anno X 3 volte a settimana x tre ore al giorno.

-L’azione 4 vede l’apertura di altri laboratori fin dal mese 3 del primo anno fino al mese 12 del terzo anno: **“laboratorio di simulazione del Parlamento Europeo ”**. 1 laboratori per annualità; un laboratorio di **“Teatro interculturale”**; un laboratorio **“ Pittura interculturale”** I laboratori avranno come target 1° anno 12 giovani x laboratorio 19-25 anni; target per il secondo anno saranno giovani dai 14 ai 19 anni; target per il terzo anno giovani dai 14 ai 19 anni; Ogni laboratorio sarà condotto da un esperto e da un tutor e corredato di materiale specifico.

Si apriranno 3 workshop 1 x ogni annualità da tenersi il primo nel 12° mese, il secondo nel 24° mese, il terzo nel 35° mese. Tutti e tre i workshop avranno durata di 3 giorni x 6 ore giornaliere e saranno condotti da esperti e tutor.

Saranno creati fin dal 3° mese del primo anno x tre anni, spazi autogestiti, nei quali i giovani potranno acquisire autonomia di scelte e potranno mettere in campo quanto appreso nei laboratori. Gli spazi saranno multiculturali : spazio **“giornalino del centro OPEN”**, spazio **“pittura interculturale”** e spazio **“musica-danza interculturale”** Gli spazi resteranno aperti per 2 volte a settimana e i giovani saranno assistiti da un tutor per ogni spazio.

Alla fine del terzo anno nel mese 36 si terrà un evento conclusivo, proprio in linea con questa azione. La notte del dialogo” che sarà preparata dai vari laboratori e dai centri autogestiti e dalle scuole partner il 35 e 36° mese. Sarà una notte particolarmente coinvolgente non solo per i giovani, ma anche per le famiglie, sarà la notte del dialogo interculturale e intergenerazionale.

## Attività Azione 6

Vista l’importanza di questa azione, non solo per i genitori e il loro essere educatori dei figli, ma anche per i figli stessi che potranno aprire un dialogo vero con gli stessi, confrontarsi, imparare a vicenda a comunicare, a chiedere e offrire,...., si è pensato di attivare tre laboratori, in corrispondenza agli obiettivi posti, che potessero tessere un filo di continuità fra le generazioni e la possibilità di generare situazioni di benessere personale, e relazionale.

Nell’ambito della REAP, l’istituto Einaudi ha assunto il compito di attivare tre laboratori che si ripeteranno nei tre anni del progetto.

Il primo è il “laboratorio della genitorialità” rivolto a tutte le problematiche che la funzione genitoriale deve affrontare , in special modo nel periodo adolescenziale.

Il secondo è il “laboratorio delle relazioni e del benessere” e parte dall’assunto che il benessere personale si trasforma in benessere sociale. Per raggiungere uno stato di benessere personale bisogna innanzitutto conoscersi anche come corporeità, e riconoscere le proprie emozioni e i propri comportamenti. Questo il laboratorio vuole ottenere, tramite strategie e contenuti innovativi che prendono spunto anche da filosofie orientali, che pensano il corpo come centro del nostro mondo.

Il terzo laboratorio e quello “Intergenerazionale” vedrà i genitori e figli fare insieme attività sportive che non li vedono in competizione, ma in cooperazione. All’interno di compiti comuni da risolvere, nascerà il dialogo e si consoliderà nel tempo. I genitori e figli si vedranno in maniera inusuale e osserveranno le loro relazioni ed emozioni.

I tre laboratori si ripeteranno nei tre anni del progetto. Tempi: 48 ore x laboratorio, che si terranno all’interno dell’edificio scolastico.

I genitori e i giovani parteciperanno attivamente alla costruzione e realizzazione di tutti gli eventi del centro polifunzionale.

## Obiettivi generali del progetto

- sperimentare nell’ambito del territorio palermitano e all’interno di una REAP azioni promozionali, innovative e sinergiche per i giovani dai 14 ai 18 anni e dai 19 ai 25 anni del territorio palermitano;
- attivare spazi/tempi reali e virtuali di conoscenza reale del mondo dei giovani e ascolto attivo (Gordon) dei loro desideri, delle speranze e dei bisogni espliciti e impliciti;
- valorizzare e promuovere i giovani e i loro contesti di vita.....;
- incentivare forme di scambio multiculturale e interculturale;
- creare atelier, laboratori e workshop nell’ambito dei quali i giovani possano essere protagonisti, incontrandosi, relazionando, dialogando, dibattendo, progettando, creando e realizzando prodotti singoli e di gruppo in relazione alle esigenze di ciascuno, alle tendenze e ai talenti conosciuti e/o latenti di tipo .artistico-espressivo, multimediale, e comunicativo

- far vivere ai giovani le differenze promuovendo l'incontro, la conoscenza e il vivere esperienze positive in contesti multiculturali
- Acquisire e "vivere" la cultura della legalità come compito principale della costruzione del sé e dei propri comportamenti in quanto siciliano, per contribuire attivamente al riscatto morale, civile e politico personale e sociale;
- colmare il gap intergenerazionale attraverso il dialogo tra le generazioni e il sostegno alla genitorialità.

### Obiettivi specifici a breve termine

- Divulgare e promuovere il progetto
- Catturare l'attenzione nei confronti del progetto nei luoghi dove essi vivono attraverso animazione di strada e la costruzione di un evento di coinvolgimento iniziale
- Aprire il "Centro Open" per i giovani con spazi laboratoriali e di workshop, e sportelli informativi e di ascolto (relativamente alle azioni 1-2-4)

### Obiettivi specifici a medio termine

I giovani perseguiranno i seguenti obiettivi all'interno di specifici laboratori formativi e atelier:

- Acquisire competenze dialogiche di tipo maieutico
- Acquisire competenze creative di espressione artistica e creativa ( teatro, teatro-danza, musica, pittura e scultura, scrittura creativa)
- Acquisire competenze di progettazione partecipata al livello locale e euromediterraneo
- Acquisire competenze tecnologiche-comunicative per la costruzione di un cortometraggio sulla multiculturalità in laboratori all'interno dell'istituto Nautico di Palermo
- Acquisire informazioni utili alla propria crescita culturale e sociale all'interno dello sportello informativo sulle opportunità di esperienza all'estero (scambi, seminari, sve e scn)aperto all'uopo.
- Attivare spazi-tempi di crescita personale a livello culturale e sociale all'interno della biblioteca sociale del centro.
- Costruire e gestire eventi che coinvolgano il maggior numero possibile di giovani e genitori all'interno del centro, dei due istituti partner, e all'interno di spazi strutturati in strade e spazi scelti
- Gestire nel quartiere prescelto la promozione dell'agio (Fase di analisi del territorio/Lavoro sui desideri dei ragazzi/Studio di fattibilità/Coinvolgimento di realtà straniere e internazionali)

Costruire all'interno di un laboratorio multimediale una Guida multimediale turistica fatta dai giovani per i giovani

I genitori dell'istituto Einaudi di Palermo (azione 6), anche in correlazione con i figli perseguiranno i seguenti obiettivi all'interno di specifici laboratori:

- Acquisire competenze di gestione del sé in relazione ai diversi interlocutori istituzionali (assistente sociale, psicologo, docenti, staff di dirigenza e dirigente della scuola)
- Vivere spazi della scuola anche insieme ai figli (gruppo sportivo genitori –figli, club per le madri)

Laboratorio per la promozione del benessere personale e sociale e delle relazioni.

## Beneficiari dell'intervento

Fatta eccezione per l'azione 6 la fascia giovanile alla quale il progetto intende rivolgersi è quella adolescenziale tra i 14 ed i 18 anni e la fascia giovanile dai 19 ai 25. Come scritto negli obiettivi i giovani saranno coinvolti a vari livelli: in quanto fruitori di un sistema di supporto organizzato per la crescita individuale; in quanto attori principali di processi di riflessione e riprogettazioni di luoghi e di spazi più consoni ai loro desideri, alle loro speranze e ai loro bisogni espliciti e impliciti; in quanto protagonisti di occasioni di scambio multiculturale e interculturale. Il progetto intende valorizzare la loro naturale attitudine alle relazioni aperte ed informali, nelle quali possono trovare vari stimoli per la loro crescita culturale, sociale e civile. I giovani rappresentano, allora, i destinatari diretti ed indiretti delle nostre azioni che mettono in primo piano anche le relazioni intergenerazionali, attraverso il dialogo tra le generazioni e il sostegno alla genitorialità. Essi saranno considerati compartecipanti ad azioni e processi di formazione formale ed informale e potranno acquisire competenze dialogiche di tipo maieutico, di espressione artistica e creativa (cortometraggio, teatro, teatro-danza, musica, pittura) e competenze di progettazione partecipata al livello locale e euro mediterraneo. In tal ambito altro elemento importante sarà costituito dalle esperienze internazionali proposte (scambi, seminari, sve e scn).

La partecipazione ed il peso dei giovani sarà fondamentale nelle azioni di promozione dell'agio a partire dalla prima fase di analisi del territorio alla raccolta, analisi e catalogazione dei desideri dei ragazzi, dallo studio di fattibilità al coinvolgimento di realtà straniere e internazionali per la condivisione ed il trasferimento di esperienze e buone prassi.

I giovani applicheranno il loro diritto al ruolo di protagonisti di sé e del territorio, delle relazioni interpersonali e multimediali.

Nell'ambito dell'azione 6 i giovani verranno coinvolti in termini di beneficiari diretti, in quanto figli, in attività a carattere intergenerazionale e impareranno a relazionarsi con le figure istituzionali tradizionalmente distanti dal loro mondo.

L'articolazione del progetto garantisce quella necessaria continuità e ritmicità, per la realizzazione dei processi di influenza ed incidenza nella crescita individuale dell'individuo adolescente. Questo, unitamente all'azione integrata di sistemi istituzionali (la scuola e la famiglia) e procedimenti propri al privato sociale, determina l'indice di valore aggiunto che fa la differenza.